

Cultura
Premio De Sica
allo scrittore
Andrea Vitali

Nuovo riconoscimento per lo scrittore, che già sabato è stato insignito del premio nazionale Albingaunum. La cerimonia il 26 novembre. **APAGINA 14**



Andrea Vitali

Premio Vittorio De Sica Il ministro lo assegna al nostro Andrea Vitali

A Roma. Importante riconoscimento per lo scrittore
Sabato sera ha ricevuto un premio anche ad Albenga
Il prossimo romanzo sarà pubblicato il 21 ottobre

GIANFRANCO COLOMBO

Andrea Vitali continua a mietere successi. Sabato scorso ha ricevuto ad Albenga il premio nazionale Albingaunum, che vedeva in lizza quindici personaggi di prestigio come **Alberto Angela, Alessandro Baricco, Federica Bosco, Gianrico Carofiglio, Alessandro D'Avenia, Marcello Fois, Luciano Ligabue, Valerio Massimo Manfredi, Dacia Maraini, Paola Mastrocola, Margaret Mazzantini, Sveva Casati Modignani, Roberto Saviano e Licia Troisi.**

Concorrenza sbaragliata

Il nostro scrittore ha sbaragliato la concorrenza guadagnandosi più di mille voti e staccando nettamente Roberto Saviano e Luciano Ligabue.

«È un premio che ho ricevuto volentieri - spiega Andrea Vitali - perché a votare sono stati seimila tra studenti e cittadini di Albenga. È un premio assegnato dai lettori e questo per me è molto importante». E i riconoscimenti

prestigiosi non sono finiti qui.

Giovedì 26 novembre, infatti, Andrea Vitali riceverà a Palazzo Barberini a Roma, dalle mani ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, **Dario Franceschini**, il "Premio Vittorio De Sica". Istituito nel 1975 da **Gian Luigi Rondi**, il Premio Vittorio De Sica è uno dei più prestigiosi a livello nazionale. Viene attribuito annualmente a personalità italiane e straniere che si siano distinte, nella loro intera carriera, come nel corso dell'anno in esame, nel cinema e nelle altre arti, ma anche nell'ambito della cultura, delle scienze e nella società. Tra i vincitori del premio ricordiamo, tra molti altri, **Marcello Mastroianni, Federico Fellini, Alessandro Baricco, Riccardo Muti, Giorgio Faletti, Ferzan Özpetek, Gillo Dorfles e Claudio Magris.**

Una grandissima soddisfazione, dunque, per Andrea Vitali che vede ormai riconosciuta a livello nazionale, la qualità della sua opera. Del

resto il riconoscimento che gli attribuiscono i lettori ad ogni suo romanzo è una delle testimonianze più evidenti di quanto la saga di Bellano, che lo scrittore sta costruendo libro dopo libro, sia entrata nel cuore di tantissima gente. Solo quest'anno sono usciti due libri che hanno raggiunto subito i primi posti della classifica dei libri più venduti.

Ci riferiamo a "La ruga del cretino" (Garzanti), dedicato alla figura di **Cesare Lombroso**, che Vitali ha scritto con la partecipazione del criminologo **Massimo Picozzi**, ed al romanzo "Le belle Cece" (Garzanti), una storia ambientata negli anni Trenta del Novecento, in cui l'autore mette in scena l'esilarante giallo di una Bellano fascista quanto mai caricaturale.

Una suora... storta

Ma le sorprese dello scrittore non sono ancora finite. Il 21 ottobre uscirà, sempre da Garzanti, un nuovo romanzo, di cui sappiamo solo il titolo: "La verità della suora storta". Infine, per Natale, l'editore

Cinquesensi pubblicherà il racconto "I grandi non dicono mai la verità". Si tratta del nuovo capitolo della collana "iVitali", che vede le storie di Andrea affiancate dai disegni di **Giancarlo Vitali**. Un connubio bellanese che continua a stupire ed interessare tantissimi lettori.

■ Per Natale uscirà un nuovo romanzo della collana illustrata da Giancarlo Vitali ■ "La ruga del cretino" dedicato a Cesare Lombroso Ha partecipato anche Picozzi



Andrea Vitali sarà insignito del premio alla memoria di Vittorio De Sica